

FONDAZIONE DON SILVANO CACCIA - ONLUS

Sede in VIA LEOPARDI, 16 - ERBA (CO)
Codice Fiscale 93014840131 - Numero Rea CO-316308
P.I.: 03480440134

Bilancio al 31/12/2018

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'Articolo 2435-bis del Codice Civile

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	138.061	138.061
Ammortamenti	79.323	65.662
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>58.738</i>	<i>72.399</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	139.875	138.167
Ammortamenti	121.188	109.836
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>18.687</i>	<i>28.331</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>77.425</i>	<i>100.730</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	71.469	28.995
esigibili entro l'esercizio successivo	66.029	23.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.440	5.457
IV - Disponibilità liquide	142.244	108.840
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>213.713</i>	<i>137.835</i>
D) Ratei e risconti	12.781	13.503
Totale attivo	303.919	252.068
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	425.423	425.423
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	-	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	399.234-	412.229-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	39.520	12.995
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>39.520</i>	<i>12.995</i>
Totale patrimonio netto	65.709	26.189
B) Fondi rischi ed oneri	11.920	
4 - Altri	11.920	

	31/12/2018	31/12/2017
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	48.155	41.896
D) Debiti	148.228	150.707
esigibili entro l'esercizio successivo	135.438	132.277
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.790	18.430
E) Ratei e risconti	29.907	33.276
Totale passivo	303.919	252.068

Conto Economico

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	792.637	790.776
5) Altri ricavi e proventi	81.420	77.113
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>874.057</i>	<i>867.889</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.855	11.231
7) per servizi	577.477	601.661
8) per godimento di beni di terzi	72.746	73.794
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	80.233	86.978
b) Oneri sociali	24.380	26.096
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.419	6.563
c) Trattamento di fine rapporto	6.419	6.563
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>111.032</i>	<i>119.637</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	25.013	26.226
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.661	14.420
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.352	11.806
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>25.013</i>	<i>26.226</i>
13) Altri accantonamenti	11.920	
14) Oneri diversi di gestione	18.801	14.846
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>828.844</i>	<i>847.395</i>

	31/12/2018	31/12/2017
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	45.213	20.494
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	333	18
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	333	18
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	333	18
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	6.026	7.517
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	6.026	7.517
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>5.693-</i>	<i>7.499-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	39.520	12.995
23) Utile (perdita) dell'esercizio	39.520	12.995

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Egredi componenti il Consiglio di Amministrazione,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2018 composto nel suo complesso dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa stessa.

Per la redazione del bilancio e della nota integrativa, considerata la dimensione dell'organizzazione aziendale ed i controlli degli enti preposti ai quali la fondazione è sottoposta, si è ritenuto di adottare, per quanto compatibili, gli schemi ed i criteri adottati dal codice civile per la società commerciali. Inoltre considerato che il bilancio e la nota integrativa delle attività commerciali non soddisfano le informazioni previste nelle *"Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di esercizio degli Enti non Profit"* approvate dall'Agenzia per le Onlus e nei *"Principi contabili n. 1 e 2 per gli Enti non Profit"*, emanati congiuntamente dall'Agenzia per le Onlus, dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Commercialisti ed Esperti Contabili) e dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), la presente nota integrativa provvede ad integrare ed esplicitare le informazioni mancanti.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 C.C. con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis del C.C.

Il Bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato gestionale dell'esercizio.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile ed opportunamente integrata, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta e chiara interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile di esercizio di Euro 39.519,93.

Tale utile ricostituisce il fondo di dotazione esistente nel suo ammontare minimo richiesto dalla normativa pari ad Euro 52.000.

Valutazione poste in valuta

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al lordo dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. I beni acquistati nell'esercizio sono stati ammortizzati in base ai giorni di effettivo utilizzo.

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software in concessione capitalizzato	5 anni in quote costanti
Spese manutenzione su beni immobili di terzi da ammortizzare	Durata contratto di locazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che sugli oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Spese manutenzione su beni immobili di terzi da ammortizzare

Le spese di manutenzione su beni immobili di terzi sono relative alle spese di ristrutturazione sostenute per l'immobile del Consultorio avente sede a Cantù e sono state ammortizzate per la durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura varia e minuta	20,00
Attrezzatura medica	12,50
Mobili e arredi	10,00
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse. I beni acquistati nell'esercizio sono stati ammortizzati in base ai giorni di effettivo utilizzo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Informazioni sulle voci dell'attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile.

I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	28.995	42.474	71.469
Disponibilità liquide	108.840	33.404	142.244
Ratei e risconti	13.503	-722	12.781
Totale	151.338	75.156	226.494

Analisi delle scadenze dei crediti

La sotto riportata tabella riporta la suddivisione dei crediti secondo le scadenze:

	oltre l'esercizio	entro l'eserc.	totale
Verso clienti		54.616	54.616
Anticipi a fornitori		469	469
Verso parrocchie		10.755	10.755
Erariali e previdenziali		189	189
Vari v/ terzi	34		34
Depositi cauzionali utenze	193		193
Depositi cauzionali vari	5.213		5.213
Totale	5.440	66.029	71.469

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28 che poco si addice alle esigenze informative degli enton non profit.

Per ovviare alla mancanza di informazioni del bilancio, di seguito alla prima tabella proposta, il patrimonio netto esposto in bilancio viene riclassificato secondo lo schema di bilancio allegato alle "Linee guida e schemi per la redazione di Bilanci di Esercizio degli Enti non Profit" e dal Principio contabile per gli Enti non Profit n. 02", richiamati in premessa. In conseguenza dei principi sopra enunciati il Patrimonio netto della fondazione viene riclassificato come segue:

- Patrimonio libero
- Patrimonio vincolato

Il Patrimonio libero è costituito da:

Il Fondo di gestione versato dalle quattro associazioni costituenti e partecipanti, in conseguenza delle necessità finanziarie dell'ente per l'indisponibilità del Fondo di dotazione in quel momento ancora vincolato.

Il Patrimonio vincolato è costituito da:

Il Fondo di dotazione è costituito dai versati effettuati in parti uguali dalle quattro associazioni costituenti e partecipanti alla fondazione.

L'ammontare è quello minimo previsto per il riconoscimento delle fondazioni da parte della Regione Lombardia.

Di seguito si riportano i valori contabili dettagliati e le variazioni del patrimonio netto alla fine dell'esercizio secondo i criteri civilistici.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	425.423				-	425.423
Altre riserve	-				-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	412.229-		12.995		-	399.234-
Utile (perdita) dell'esercizio	12.995	12.995-		39.950	-	39.950
Totale	26.189	12.995-	12.995	39.950	-	65.709

Di seguito si riportano i valori contabili dettagliati e le variazioni del patrimonio netto alla fine dell'esercizio secondo i criteri degli enti non profit.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Dettaglio	Costituz. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>I - Patrimonio Libero</i>							
	Fondo di gestione	12.000		-	-		12.000
	Patrimonio c/. donazioni	361.423		-	-		361.423
	Altre riserve	0					0
	Totale	373.423		-	-		373.423
<i>II - Fondo di dotazione dell'ente</i>							
	Fondo di dotazione	52.000	-	-	-	-	52.000
	Totale	52.000	-	-	-	-	52.000
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>							
	Utili (perdite) portati a nuovo	412.229-	12.995	-	-		399.234-
	Totale	412.229-	12.995	-	-		399.234-
<i>Risultato (positivo-negativo) di gestione</i>							
	Risultato di gestione	12.995	39.520	-	-	12.995-	39.520
	Totale	12.995	39.520	-	-	12.995-	39.520

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto, sia per legge che per statuto, non può essere distribuito, neppure indirettamente, ed è destinato esclusivamente all'attività dell'ente e alla copertura delle perdite d'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione del 26/04/2018, in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, ha deliberato il riporto a nuovo dell'utile di esercizio di Euro 12.995 per la copertura delle perdite pregresse.

Fondo per rischi ed Oneri

Nel corso del 2018 è stato accantonato al Fondo per rischi ed Oneri un importo pari ad Euro 11.920 per un piano di intervento previsto per coprire le spese future di manutenzione ciclica delle reti informatiche della Fondazione che a seguito della normativa privacy andranno mantenute costantemente aggiornate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative, delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	41.896	6.259	48.155
Totale	41.896	6.259	48.155

L'accantonamento al Fondo TFR è pari ad Euro 6.419 la variazione indicata nel prospetto sopra è al netto dell'imposta sostitutiva.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	150.707	2.479-	148.228
Ratei e risconti	33.276	3.369-	29.907
Totale	183.983	5.848-	178.135

Analisi delle scadenze dei debiti

La sotto riportata tabella riporta la suddivisione dei debiti secondo le scadenze:

	entro l'eserc.	oltre l'eserc.	totale
Finanziamenti bancari	5.641	12.790	18.431
Verso fornitori	99.501		99.501
Tributari	6.683		6.683
Verso istituti previdenziali e sicurezza sociale	5.417		5.417
Verso altri	18.196		18.196
Totale	135.438	12.790	148.228

Commento

I debiti oltre l'esercizio sono costituiti dal debito verso la Banca di Credito Cooperativo Alta Brianza – Alzate Brianza, per un finanziamento concesso al consultorio di Erba, ante donazione, scadente il 16 gennaio 2022.

Il debito complessivo al termine dell'esercizio ammonta ad Euro 18.430 ha scadenza entro 5 anni.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Operazioni di locazione finanziaria

Non si ritiene necessario fornire nel presente documento informazioni circa gli effetti che la rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario avrebbe sul patrimonio netto e sul conto economico così come previsto dal documento Oic n.1 del 25/10/2004.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" sono state classificate le componenti straordinarie, in conformità alle previsioni del D.Lgs 139/2015.

La voce A5 è pari ad Euro 81.420 è composta da:

- Sopravvenienze attive Euro 2.918;
- Contributi Euro 76.268;
- Altri vari Euro 2.234.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Nella voce B14 "Oneri diversi di gestione" sono state classificate le componenti straordinarie, in conformità alle previsioni del D.Lgs 139/2015.

La voce B14 pari complessivamente ad Euro 18.801 comprende:

- Oneri tributari Euro 2.645
- Sopravvenienze passive Euro 8.758
- Sanzioni e penalità Euro 18
- Contributi associativi Euro 7.373
- Altri vari Euro 7.

Nella voce B13 "Altri accantonamenti" sono stati stanziati Euro 11.920 per il piano di intervento previsto per coprire le spese future di manutenzione ciclica delle reti informatiche della Fondazione come anticipato nella sezione della presente nota integrativa relativa al Fondo rischi ed oneri.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.000	3.000

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Consiglieri, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di portare a nuovo l'utile dell'esercizio di Euro 39.520.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Erba, 12 aprile 2019

Il Presidente del Cons. di Amm.ne

Don Giovanni Afker

